MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZIONE GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

08/00161735

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI RAVENNA

42

EMILIA-ROMAGNA



PROVINCIA E COMUNE Q 1 + RAH via Di Roma LUOGO Troporto de la chiesa di S. Salvatore la chiesa di S. Salvatore la chiesa di **OGGETTO** dette CATASTO incertarage VIII(?) a sec. XI-XII(?) AUTORE ? S. Salvatore(11 rudoro attualo androbbo identific DEST. ORIGINARIA tara dalla chiesay da cancellata, non sono visitabili. Messuno demaniale delle State PROPRIETÀ LEGGI DI TUTELA incolo De jure, legge 1.V. 1939, nº 1039/1939, aut.4 P.R.G. F. ALTRI TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI (angolore) IRREpolare: Rudere La chiosa probabilmente aveva pienta basilicale con abside comitetto a falde; manto in coppi VOLTE o SOLAI nelle torri scalarie (ricostruita nel 1923) SCALE HURETURZIN TECNICHE MURARIE / mattoni a vista Il pavimento era in mosuico; elebni frammenti rinvenuti nel e 1914. sono conservati nei muri del portico. **DECORAZIONI ESTERNE DECORAZIONI INTERNE ARREDAMENTI**

STRUTTURE SOTTERRANEE (p.s.; fond. non acceptabili

DESCRIZIONE

Il corpo di fabbrica che resta prospiciente su via Di Roma, si presenta tripartito in senso verticale. Il corpo contrale, liovemente aggettante sulle parti laterali, he in basso un sito portale tra pilastri su cui si imposta l'arco a tutto sesto, ed in alto un'ampia nicchia in forma di balcone due snelle colonnette di marmo con capitello a stampella twegmono l'arco a pieno centro. Al centro del profondo nicchione si apre una bifora(colonnina di marmo e capitello a stampella). Le parti laterali, simmetriche rispetto al corpo centrale, hanne nella sona inferiore duo aperture ad arco(colonna centrale con capitello a stampella e pilastri laterali in laterizio); nolla parte superiore due loggetto ciecho sostenuto ciascuna da tre colonnette poggianti su una mensola aggettante marmores. Due lesene agli angoli della costruzione si inmalgano fino al tetto. Si accede al piano superiore mediante una delle due torri scalarie originali, ricostruita nel 1923. Sui muri del portico frammonti del mossici pavimentali rinvenuti negli scavi del 1907 al 1914. Cli avangi dei muri longitudinali gono visibili percorrendo via Alberoni.

Nei secoli passati l'avanzo dell'edificio fu comunemente ritenuto rudere del Palaszo di Teodorico, finchò nel 1875 P.D. Pasolini mise in dubbio questa voce, avendo notato come l'attuale pavimentazione fosse più elevata rispetto i resti pavimentali riuvenuti negli orti Monghini. Durante gli scavi del 1907-14, nei terreni retrostanti il Chirlandini scopri in gran parte le fondamenta del complesso di edifici costituenti la residenza del re goto. Nel 1907, scavando entre i confini dell'attuale Istituto Salesiano, si videro le tracce di un'abside semicircolare e si trovarono altri muri corrispondenti alla facciata. C. Ricci detò l'edificio, secondo lui civile-militare, al sec. VIII. L'abside sarebbe stato quanto rimaneva della chiesa di S. Salvatore. Il Galassi vi riconobbe il Sicroston, sagreteria o ministero degli Esarchi e lo datò alla prima metà del sec. VIII. Nel 1921 il Gerola indi viduò in questi muri gli avanzi della chiesa di S. Salvatore Maggiore (anche detto S. Salvatoro "ad Calchi", di epoca pesteriore al IX secolo. Il Mazzotti sulla base degli scavi del 1946, ripresi nel 1957, ha spostato l'epoca di costruzione si sec. XI-XII e ha avanzato le seguenti ipotesi:a) sopra un edificio antico che deve essere messo in relazione con la reggia teodoriciana, sorse il Cabbricato di cui gli attuali resti costituiscono la parte occidentale. Del seriore edificio sono gli avanzi dei muri longitudinali ancora in vista, il muro trasversale con la grande porta orientale, le torrette scalarie e tutte le relative porte con la soglia a quota più bassa.b) In un secondo tempo il prvimento fu alsato; venne eretto il muro divisorio tra i due corridoi, rimaneggiata la facciata; costruito l'ambiente maggiore a terreno.c)ad un terzo tempe va attribuita l'attuale sistemazione del corridoio minore a terreno. Si tratterebbe, sempre secondo il Mazzotti, degli avanzi di S. Salvatore Maggiore ricordato in un documento del 1183 come situata" super Plateam Majorem", l'attuale via Di Roma, e presso la chiesa di S. Martino in Palatic, ora S. Apollinare Nuovo. La più antica memoria della chiesa risale ad Andrea Agnello che la dice situata ove era stata la porta principale del palazzo, nel luogo che allora era detto Sicrestum, proprio dove fu la fronte della reggia detta"Ad Calchi". La chiesa di S. Salvetore, per il Mazzotti, carebbe stata costruita sulle rovine di ambienti appartenuti al Palatium.

SISTEMA URBANO

All'interno delle mura medievali nella zona di espansione teodoriciana.

RAPPORTI AMBIENTALI LDC + JiA Albekovi

Insieme con la vicina basilica di S. Apollinare Muovo, costituisce un episodio architettonico avulso completamento da quel tratto di cortina viaria di cui fà parte e che ha visto del tutto alterati i primitivi rapporti ambientali.

SCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

Il Muratori (Novus Thes. vet.insc., TomI p.454) riporta la seguente iscrisione, da solti ritenuta apocrifa:
REX THEODORICUS FAVENTE/DO.ET. BELLO.CLORIOSUS.ET/OFIO.FABRICIIS SUIS.AMOENA.CON/IUGENS.STERILI.PALUDE SICCATA/HOS HORTOS.SUAVI.
POMORUM.FOE/CUNDITATE.DITAVIT.

RESTAURI	(tipo.	carattere.	epoca)
1/2011101/1	(crbo,	cuructus,	cpoca,

BIBLIOGRAFIA

Per la bibliografia completa efr.: G.Bovini, Saggio di bibliografia da Bavonna Antica, Bologna 1968/

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO				DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO								
	0	В	M	C	P	R	0	В	M	C	P	R	0	В	M	С	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			M	1	1			1	T.			i Ye	E	-	-	1		117
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE			X						X						Tag _{ing}			
SOLAI			X						X								(6)000	of the same
VOLTE E SOFFITTI			X						X					. 7				
PAVIMENTI			X						X							· Par	7,	
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI				4				447										

OSSERVAZIONI

ALLEGATI		RIFERIMENTI ALLE FONTI BOCOMENTARIE							
ESTRATTO MAPPA CATASTALE All. n. 1, 1 bis FOTOGRAFIE All. n. 2, 3		FOTOGRAFIE							
DISEGNI E RILIEVI			ATTACHER						
		MAPPE - RILIEVI - STAMPE							
MAPPE									
DOCUMENTI VARI		ARCHIVI	C SELVEN						
RELAZIONI TECNICHE									
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA	; RA; OA; SM; D;)		ALEXANDE SAL BIEVANNE BRI BRITTER						
COMPILATORE DELLA SCHEDA	VISTO DEL SOPRINTENDENTE (Arch. Francesco Zurli)	REVISIONI Valerio Brunetti, 10 sett. 1988 Volendario	THE T						
DATA 1 5 DIC. 1975									